

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Classe LM-4

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2025/2026)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Impegno orario complessivo
Art. 6	Piano di studio
Art. 7	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 8	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 9	Riconoscimento di crediti
Art. 10	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 11	Modalità della prova finale
Art. 12	Orientamento e tutorato
Art. 13	Valutazione della didattica
Art. 14	Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il corso di laurea magistrale in Architettura, classe delle lauree magistrali LM-4, è stato istituito nell'a.a. 2014/2015 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova (Unige). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.

Il Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il [Regolamento didattico di Ateneo](#), parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area degli studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato. Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale in Architettura (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Art. 2 Modalità di ammissione

L'accesso al CdS è subordinato:

- a) alla pre-valutazione su UnigeApply (**solo** per candidati richiedenti visto con titolo di studio estero)
- b) alla pre-immatricolazione on-line
- c) alla conoscenza di base della lingua italiana
- d) al possesso dei requisiti curriculari
- e) alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo

a) Pre-valutazione su UnigeApply

I candidati richiedenti visto che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono sottoporre la propria candidatura alla pre-valutazione del corso di studio su UnigeApply. In caso di accettazione o accettazione sotto condizione della domanda, il candidato deve procedere all'iscrizione su University per richiedere il visto.

La pagina dedicata alle [iscrizioni internazionali](#) del Settore Welcome Office di Ateneo specifica le scadenze, i documenti richiesti e le istruzioni per sottoporre la propria candidatura su entrambi i portali.

b) Pre-immatricolazione on-line

Tutti i candidati (anche se esenti) devono procedere alla pre-immatricolazione on-line e selezionare una data per la verifica della preparazione personale. La pre-immatricolazione deve avvenire entro il quarto giorno lavorativo precedente alla data della verifica della preparazione personale prescelta (esempio: se la verifica si svolge il mercoledì, la scadenza per la pre-immatricolazione on-line è il giovedì precedente alle ore 24:00).

Il candidato che non si presenta alla verifica nella data selezionata, si può presentare a una verifica successiva, aggiornando la data nella pre-immatricolazione on-line.

c) Conoscenza di base della lingua italiana

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare di avere conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile presentare un certificato di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le condizioni di validità dei certificati sono indicate

nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati dovranno partecipare al test iniziale organizzato dal CLAT.

I candidati che al test di lingua italiana non raggiungono almeno il livello A2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.

Ai candidati che ottengono almeno il livello A2 al test, ma non raggiungono il B2, viene attribuita un'attività formativa aggiuntiva in lingua italiana al primo anno di corso e viene richiesta la frequenza a corsi gratuiti e obbligatori di lingua italiana.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

d) Requisiti curricolari

Candidati laureati

I candidati laureati devono possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea nella classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004);
- laurea nella classe 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (ex DM 509/1999) che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato nel DM 1648 del 19 dicembre 2023;
- titolo di studio italiano o straniero che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato nel DM 1648 del 19 dicembre 2023;
- laurea quinquennale a ciclo unico delle classi 4/S Architettura e ingegneria edile (ex DM 509/1999) o LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura (ex DM 270/2004); ai soli fini del conseguimento di una seconda laurea.

Candidati laureandi

I candidati laureandi devono:

- essere iscritti a un corso di laurea classe L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/2004)
- aver acquisito almeno 154 su 180 CFU entro la data della verifica della preparazione personale; solo per presentarsi all'ultima verifica, i candidati devono aver acquisito tutti i crediti, tranne quelli per la prova finale.

L'esito della valutazione dei requisiti curricolari è comunicato via e-mail ai candidati prima della verifica della preparazione personale.

Annualmente l'Ateneo indica le scadenze per l'iscrizione all'anno accademico in corso. Tale scadenza è successiva all'ultima sessione di laurea del precedente anno accademico.

Gli studenti UE e non UE con titolo estero in fase di conseguimento, devono laurearsi entro la scadenza anticipata indicata sul [sito del SASS](#).

e) Verifica della preparazione personale

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale, e sono pertanto ammessi automaticamente al CdS, i candidati laureati nelle classi L-17 (ex DM 270/04), LM-4 (ex DM 270/04) e 04/S (ex DM 509/99) che abbiano conseguito una votazione finale uguale o superiore a 100/110.

Per tutti gli altri candidati è obbligatoria la verifica della preparazione personale, tale verifica consiste nella discussione del curriculum e di un portfolio presentati dal candidato. Il curriculum non deve superare 4 pagine in formato A4. Il portfolio è in formato libero e deve contenere almeno 3 lavori (tra cui l'elaborato finale per i laureati).

L'esito della verifica della preparazione personale è pubblicato sul sito del CdS, con le diciture: "ammesso", "non ammesso", "carriera ponte" o "ammesso con riserva", se in attesa della verifica della documentazione da parte del SASS o in attesa di avere la valutazione del test di lingua italiana.

Per la valutazione del possesso dei requisiti curricolari e della preparazione personale sono previste fino a quattro sessioni all'anno.

Le date e gli orari di convocazione sono pubblicati sul sito del CdS. È facoltà dei candidati chiedere di partecipare a distanza tramite piattaforma Teams.

d.1) Carriera ponte

Ai laureati solo parzialmente in possesso dei requisiti curricolari, possono essere attribuite singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte) entro un massimo di 40 CFU. Se gli insegnamenti della carriera ponte rientrano nell'offerta formativa del corso di laurea in Scienze dell'architettura del DAD, essendo un corso di laurea a numero programmato nazionale, è necessaria l'approvazione del Coordinatore del corso di laurea, in base alla disponibilità dei posti.

Uno studente con titolo di studio conseguito all'estero deve dimostrare di avere almeno un livello A2 di conoscenza della lingua italiana per potersi iscrivere a una carriera ponte (vedi punto b).

Se la carriera ponte è conclusa positivamente entro i termini stabiliti per l'iscrizione all'anno accademico in corso, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell'a.a. 2025/2026. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell'a.a. 2026/2027, eseguendo ex-novo la procedura di pre-immatricolazione.

d.2) Esclusione

Il candidato è escluso dalla verifica della preparazione personale se:

- non ha caricato la documentazione richiesta nella pre-immatricolazione on-line;
- la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione on-line non permette la valutazione dei requisiti curricolari;
- la pre-immatricolazione on-line non è conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS;
- non risulta in possesso dei requisiti curricolari.

Art. 3 Attività formative

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2025/2026 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

Come specificato nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1), la lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano. Il CCS può deliberare di erogare attività formative in un'altra lingua della UE.

L'offerta formativa per la coorte 2025/2026 prevede 4 CFU per Altre attività formative e 3 CFU per Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore può richiederne direttamente il riconoscimento. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel [sito del CLAT](#).

Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curricolare senza riconoscimento di crediti o può svolgere un tirocinio extracurricolare (postlauream). La procedura di attivazione del tirocinio è indicata sul sito del CdS alla pagina [Tirocinio](#) della sezione "Studenti".

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 6 Piano di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

Lo studente deve accedere alla compilazione di un **piano di studio individuale**, soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS solo in casi particolari, quali:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente se la nuova attività formativa non è conforme all'offerta formativa di riferimento,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

Lo studente iscritto a tempo parziale può presentare un piano di studio individuale fino a 15 crediti (prima fascia) o 30 crediti (seconda fascia) per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento per gli studenti e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari di Ateneo.

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di lezioni, esercitazioni pratiche e laboratori progettuali.

Nei laboratori (in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza. Lo studente che non abbia frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo.

Il docente del laboratorio può altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza o parziali esenzioni per gli studenti iscritti a tempo parziale, per gli studenti lavoratori e per gli studenti con particolari esigenze personali.

Per consentire un rapporto efficiente docente/studente e in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto, nei laboratori può essere presente un massimo di 50 studenti per ogni docente.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo degli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul portale [Easyacademy](#), raggiungibile anche dal sito del CdS. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni formalmente possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Per potersi prenotare a un appello e sostenere un esame, il relativo insegnamento deve essere inserito nel piano di studio, e lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Le modalità d'esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell'insegnamento di cui è responsabile. Le schede insegnamento sono consultabili dal Manifesto. Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il Referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del CdS all'inizio di ogni ciclo didattico. Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio (studenti "fuori corso").

Tutti gli esami e le altre verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro le scadenze indicate nella sezione [Laurearsi](#) del sito del DAD.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**

- riconoscimento, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche) o del Training agreement. La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Architettura consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore.

Il relatore deve essere un docente strutturato (professore ordinario, professore associato o ricercatore) appartenente al Consiglio del CdS.

La tesi può essere svolta anche con la guida di un secondo relatore e di uno o più correlatori, per un massimo di 3 correlatori. Il secondo relatore e i correlatori possono essere docenti appartenenti ad altri CdS Unige, altre istituzioni accademiche, anche estere, o esperti della materia.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD su proposta del Coordinatore del CdS. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da docenti della Scuola Politecnica. I rimanenti componenti possono essere titolari di contratto per attività di insegnamento del CdS o docenti appartenenti ad altre istituzioni accademiche, anche estere.

La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatta in lingua italiana. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,
- 1 punto per 4 o più lodi,
- nel caso di periodo di studio svolti all'estero, sono riconosciuti 1 punto per 30 CFU acquisiti all'estero in un semestre e 2 punti per 60 CFU acquisiti all'estero in due semestri.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione di laurea, fino a un massimo di 7 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La **dignità di stampa** richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Art. 12 Orientamento e tutorato

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria.

In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CCS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili sul sito del CdS alla pagina [Tutor](#) della sezione "Qualità del corso".

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal [Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto](#) di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;
- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito di Ateneo dedicato alla [Valutazione della didattica – Opinione studenti](#).

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea magistrale in Architettura e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

- al corso di laurea magistrale in Architettura e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al *Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore* del [Regolamento degli studenti](#) di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Ogni anno accademico il Manifesto degli Studi riporta:

- una scheda informativa del CdS,

- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento del CdS e del presente Regolamento,
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica.

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito del CdS.

Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2025/2026

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, CLASSE LM-4

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riserva te attività didattica assistita	Ore riserva te allo studio personale
1	83887	CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE	6	ICAR/12	CARATTE RIZZANTI	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	Italiano	L'insegnamento intende fornire gli strumenti culturali e tecnici propri della disciplina della Tecnologia dell'Architettura per la comprensione degli edifici, del loro comportamento strutturale, energetico e funzionale. Le conoscenze e le competenze acquisite saranno utili per una progettazione architettonica sostenibile in risposta alle esigenze della società contemporanea.	60	90
1	83886	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA	6	ING-IND/11	CARATTE RIZZANTI	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Italiano	Gli obiettivi dell'insegnamento riguardano gli aspetti fondamentali interessanti il comportamento fisico degli edifici e degli impianti e i principali sistemi tecnologici che vengono adottati in un edificio per realizzare condizioni di benessere termico, acustico e luminoso e di efficienza energetica.	60	90
1	98942	LEGISLAZIONE URBANISTICA	4	IUS/10	CARATTE RIZZANTI	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	Italiano	Obiettivo è fornire le nozioni in materia di diritto e legislazione urbanistico-ambientale fondamentali per l'esercizio sia dell'attività libero professionale, sia di una qualsiasi attività lavorativa alle dipendenze della Pubblica Amministrazione o di Imprese private operanti nel settore dell'edilizia e/o della trasformazione del territorio.	32	68
1	115076	PROGETTO DI STRUTTURE	6	ICAR/09	CARATTE RIZZANTI	Discipline per l'analisi e la progettazione strutturale dell'architettura	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze necessarie per identificare correttamente, formulare e risolvere i problemi strutturali del progetto architettonico e comprendere il linguaggio tecnico dell'ingegneria delle costruzioni. Fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture: il calcestruzzo, l'acciaio, il legno e il vetro strutturale.	60	90
1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	12	ICAR/19	CARATTE RIZZANTI	Discipline del restauro architettonico	Italiano	Obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela.	120	180

1	118709	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	12						Il laboratorio è dedicato al progetto di architettura ed è formato dai moduli Progettazione architettonica e urbana e Progettazione degli interni.		
1	118710	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	8	ICAR/14	CARATTE RIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano		Il modulo ha come obiettivo prioritario l'attività progettuale applicata a progetti complessi ed integrati per l'architettura, la città, il paesaggio. Affronta le diverse scale della progettazione verificandole attraverso disegni e modelli. Le attività progettuali sono svolte in forma seminariale, attraverso confronti critici e discussione collettiva nell'ambito del laboratorio.	80	120
1	118711	PROGETTAZIONE DEGLI INTERNI	4	ICAR/14	CARATTE RIZZANTI	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Italiano		Il modulo è finalizzato all'organizzazione degli spazi interni di un'architettura, con approfondimento sulle soluzioni dimensionali, morfologiche, materiche e configurative applicabili a modelli abitativi e per l'ospitalità. Gli studenti esploreranno le strategie per organizzare spazi minimi, garantendo funzionalità e comfort per gli occupanti, con un focus specifico su selezione e modellazione degli allestimenti interni, forniture mobili, illuminazione e rivestimenti.	40	60
1	98941	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		L'obiettivo è quello di sviluppare le abilità di lettura e ascolto a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).	30	45
2	83902	METODOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE PER IL PROGETTO	6	ICAR/17	CARATTE RIZZANTI	Discipline della rappresentazione e	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze funzionali all'approfondimento e alla sperimentazione delle metodologie della rappresentazione per il progetto (alle diverse dimensioni scalari) e per l'analisi critica dell'esistente. In questa visione generale in cui il disegno si configura come medium elaborativo per affrontare la complessità del progetto (inteso come atto ideativo ex-novo o come sistema di operazioni e fasi funzionali a processi conoscitivi) si vuole inoltre sottolineare il valore della rappresentazione come soggetto estetico autonomo espressivo di forme di ricerca critica e autoriale.	48	102
2	98923	STORIA DELL'ARCHITETTURA (LM)	6	ICAR/18	CARATTE RIZZANTI	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di presentare alcuni dei concetti fondamentali della storiografia architettonica - tradizione e innovazione, linguaggio, autore, progetto...- illustrati attraverso alcuni casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale. Saranno privilegiate due diverse prospettive, di per sé non inconciliabili: da un lato la storia della cultura e delle idee; dall'altro l'attenzione per gli spazi urbani e i relativi contesti (sociali, politici, culturali...) considerati come fattori imprescindibili di ogni dinamica costruttiva.	48	102

1	118712	LABORATORIO CITTA' TERRITORIO PAESAGGIO	14					Il laboratorio è formato dai moduli: Urbanistica, Estimo e Architettura del Paesaggio.		
1	83882	URBANISTICA	8	ICAR/21	CARATTE RIZZANTI	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	Italiano	Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale è considerato nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.	80	120
1	83883	ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTE RIZZANTI	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Italiano	Obiettivo del modulo è la conoscenza dei mercati edilizi e fondiari ed applicazione dei procedimenti di valutazione degli immobili. Conoscenza dei fattori economici del processo di produzione edilizia, giudizi di convenienza (fattibilità), procedimenti innovativi per il controllo di costi, tempi e qualità nella gestione dei progetti complessi.	40	60
1	115074	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRAT IVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Si propone allo studente un percorso di lettura del paesaggio in cui è situata l'area di studio, a più scale dimensionali e temporali, per acquisire un metodo di lavoro che permetta di identificare i caratteri identitari degli spazi aperti e del sistema del verde esistente, con l'obiettivo di definire un progetto alla scala urbana per il miglioramento della qualità quotidiana dei paesaggi urbani. Il modulo si svolgerà con alcune lezioni teoriche ed esercitazioni, durante le quali lo studente potrà sperimentare ed "imparare facendo", confrontandosi con il docente durante le revisioni del lavoro.	20	30
BLOCCO 20 CFU tra i 3 laboratori affini:										
2	118724	LABORATORIO IDEE DI SPAZIO E SOCIETA'	20					Sceita guidata: Laboratorio in opzione riguardante lo sviluppo di prospettive per gli individui e le comunità, formato dai moduli: Dispositivi architettonici, Dispositivi urbani e Dispositivi domestici.		
2	118717	DISPOSITIVI ARCHITETTONICI	10	ICAR/14	AFFINI O INTEGRAT IVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'idea può essere una rappresentazione mentale di una realtà esteriore, di un astratto, di una chimera, di un'utopia, o una visione anticipatrice di una realtà possibile. Sempre comunque è espressione della capacità umana di pensare, di essere coscienti e autocoscienti. Il modulo fornirà gli strumenti per valorizzare al meglio le capacità di strutturare idee sul futuro dello spazio e della società, nella dimensione dell'edificio.	100	150
2	118720	DISPOSITIVI URBANI	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRAT IVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo propone un'esplorazione critica dei processi di trasformazione urbana, con particolare attenzione ai rapporti tra spazio costruito e dinamiche sociali. Gli studenti sono guidati nell'analisi di contesti complessi,	40	60

								interpretando il territorio come esito di stratificazioni storiche, economiche e culturali. Attraverso letture teoriche e strumenti progettuali, il corso indaga pratiche di produzione dello spazio che rispondono a esigenze collettive e scenari contemporanei. L'obiettivo è stimolare una consapevolezza progettuale capace di coniugare scala architettonica e urbana, rafforzando il ruolo dell'architetto nella costruzione di città più eque, inclusive e sostenibili.		
2	118722	DISPOSITIVI DOMESTICI	6	ICAR/16	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'idea può essere una rappresentazione mentale di una realtà esteriore, di un astratto, di una chimera, di un'utopia, o una visione anticipatrice di una realtà possibile. Sempre comunque è espressione della capacità umana di pensare, di essere coscienti e autocoscienti. Il modulo fornirà gli strumenti per valorizzare al meglio le capacità di strutturare idee sul futuro dello spazio e della società, nella dimensione degli interni	60	90
2	118731	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE	20					Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la riprogettazione del costruito storico, formato dai moduli: Restauro e valorizzazione del costruito, Tecnologie tradizionali e innovative, Caratteri strutturali e consolidamento.		
2	118728	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COSTRUITO	10	ICAR/19	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo intende guidare gli studenti verso l'acquisizione e lo sviluppo di competenze e abilità necessarie alla redazione di un progetto di restauro, con riferimento a un caso concreto. Il progetto comprenderà gli accertamenti analitici e diagnostici preventivi, la selezione critica delle tecniche più opportune di intervento e gli elementi necessari alla sua realizzazione in cantiere. Il modulo si avvarrà di contributi esterni relativi a specifiche conoscenze e competenze tecnico-pratiche e operative, in relazione a diversi settori, scale e tipi di possibile intervento, con attenzione alle interazioni con i problemi di carattere strutturale, impiantistico oltre che del trattamento di superfici e componenti costruttive e la soluzione di problemi di accessibilità e sicurezza.	100	150
2	118729	TECNOLOGIE TRADIZIONALI E INNOVATIVE	6	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo concorre alle attività didattiche offrendo contributi specifici su materiali, tecniche costruttive e soluzioni tecnologiche, di carattere tradizionale, contemporaneo e innovativo, necessari alla costruzione di ogni progetto di restauro e, in particolare, di quello oggetto del laboratorio.	60	90
2	118730	CARATTERI STRUTTURALI E CONSOLIDAMENTO	4	ICAR/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Obiettivo del modulo è fornire agli studenti gli strumenti scientifici e tecnici, le competenze e le abilità necessarie per comprendere e valutare il comportamento strutturale degli edifici, antichi e/o contemporanei, i loro eventuali dissesti e per selezionare le più opportune tecniche per il loro consolidamento.	40	60

2	118735	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE PER LA RESILIENZA URBANA	20					Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione tecnologica e ambientale, formato dai moduli: Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura, Città e nuovi habitat e Progetto strategico del paesaggio.		
2	118732	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE DELL'ARCHITETTURA	10	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo affronta il tema del progetto architettonico nelle sue componenti materiche, focalizzando l'attenzione sulla progettazione ex-novo e/o la riqualificazione per ottenere sistemi edilizi energeticamente quasi autonomi, secondo principi low carbon e di economia circolare. Obiettivo formativo è collocare il tema della costruzione edilizia in un contesto culturale ed economico volto alla riduzione del consumo delle risorse, oltre che caratterizzato da un migliore rapporto con gli elementi biotici dell'habitat urbano.	100	150
2	118733	CITTA' E NUOVI HABITAT	8	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo di urbanistica è orientato al progetto multiscale di città e territorio, declinando il concetto di sostenibilità attraverso gli strumenti, le tecniche e i principi del bioregionalismo, della bioeconomia e dell'ecoterritorialismo. A partire da casi studio concreti, si svilupperà un percorso di progetto del territorio, mettendo al centro dell'attenzione il tema della rigenerazione urbana, in relazione alle questioni del contenimento del consumo di suolo, della valorizzazione degli elementi patrimoniali e ambientali del territorio, dei metabolismi urbani (chiusura dei cicli, auto-sostenibilità). Tale percorso sarà scandito da alcuni principi-guida estrapolati da casi esemplari italiani ed internazionali, che costituiranno lo sfondo teorico-metodologico per lo sviluppo del progetto.	80	120
2	118734	PROGETTO STRATEGICO DEL PAESAGGIO	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo propone una interpretazione del progetto alla scala urbana che si radica nella lettura del contesto, a partire da una scala macro e verificabile ad una scala micro, con riferimenti alle trasformazioni che hanno portato alla configurazione esistente. Lo studente potrà seguire alcune metodologie per comprendere il contesto dell'area di progetto ed individuare obiettivi di progetto che derivano dalle condizioni attuali (vulnerabilità e resilienze). Attraverso l'analisi di progetti di paesaggio significativi, gli studenti si confronteranno con il docente per definire le strategie di progetto, con l'obiettivo di migliorare la qualità del sistema del verde urbano e degli spazi aperti, durante le revisioni del loro lavoro.	20	30
2	46000	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	4		ALTRE ATTIVITÀ	Altre conoscenze utili per l'Inserimento	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte	0	100

						nel mondo del lavoro		professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.		
2	83904	PROVA FINALE	9		PROVA FINALE	Per la prova finale	Italiano	La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore magistrale in Architettura prevede la redazione e la discussione con i membri della Commissione di Laurea di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.	0	225

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA